



Fondazione Zucchelli Accademia e Conservatorio gli allievi da premiare

Quindici allievi dell'Accademia di Belle Arti e del Conservatorio si mettono in gioco presentando al pubblico quattro performance che uniscono musica classica ed elettronica a immagini pittoriche e video. L'appuntamento è per domenica alle 18 all'Opificio Golinelli con una nuova edizione del Premio Fondazione Zucchelli, l'istituzione nata nel 2015 per sostenere la creatività dei giovani creativi bolognesi.

Le quattro performance sono l'atto finale del concorso che ha coinvolto gli studenti di diverse discipline a cui è stato chiesto di produrre delle vere e proprie opere che saranno fruiti dagli spettatori e poi esaminate da una giuria composta da Elena Di Gioia, Lorenzo Balbi e Emanuele Benfenati, che decreterà quale sarà il risultato migliore. La novità di questa edizione è che i lavori non sono stati creati nelle aule dei due istituti ma nascono da un laboratorio che si è tenuto al Mercato Sonato, sotto la direzione di Anna de Manincor, docente dell'Accademia, e Michele Serra, che insegna al Conservatorio, col contributo dell'Orchestra Senza Spine. «Dopo un lungo periodo di reclusione dovuto alla pandemia in cui i ragazzi hanno sofferto, ci sembrava giusto sperimentare questo nuovo modo di lavorare insieme - ha commentato Rita Finzi, presidente della Fondazione - Ci siamo resi conto di essere istituzioni diverse ma che hanno lo stesso interesse a promuovere un sistema culturale e per questo sarebbe bel-

lo sederci anche in futuro allo stesso tavolo». Ingresso con prenotazione su Eventbrite. - **p.n.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA



I progetti Alcuni allievi al lavoro

